



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

**Villanovaforru (SU)
Nuraghe Mori Siliqua**

Relazione scientifica

Su una modesta altura (circa 300 metri sul livello del mare) che garantisce un discreto dominio visivo sull'areale circostante, con un posizionamento frequente in questo areale caratterizzato da alture collinari e ampi spazi pianeggianti, insiste il nuraghe Mori Siliqua. L'edificio, già citato nell'elenco degli edifici monumentali redatto dal Ministero della pubblica Istruzione nel 1922, è noto da dati d'archivio e da fonti bibliografiche.

I dati sul sito provengono soprattutto da ricognizioni di superficie che consentivano di individuare frammenti ceramici. Il monumento non è mai stato oggetto di scavi stratigrafici e pertanto è in buona parte interrato e protetto dal crollo e dal deposito eolico. Tuttavia, si legge chiaramente la planimetria circolare della torre, del diametro di circa 9 metri, e la tecnica costruttiva tipica di età nuragica, caratterizzata da grossi blocchi emergenti nel terreno. Si leggono sul piano di campagna le tracce evidenti di un unico filare pertinente a un monotorre del diametro di circa 9 metri. Sono stati rinvenuti, in superficie, frammenti ceramici e macinelli di lava basaltica. Intorno al nuraghe, sulla superficie di quasi 1 ettaro, sono stati rinvenuti frammenti di embrici e ceramiche di età romana.

Il sito oggetto di indagini durante le ricognizioni per tesi di laurea (C. Porru, *Saggio di catalogo archeologico sul foglio 255 della carta d'Italia. Quadrante I, tavolette SE-NE*, Tesi di Laurea, Università di Cagliari, A.A. 1946-47), è stato individuato anche in un successivo progetto di censimento finanziato dal Comune di Villanovaforru (*Progetto di Censimento e manutenzione dei Beni Archeologici immobili e mobili del territorio comunale di Villanovaforru* (L.R. n. 6/1987). Dicembre 1987; IGM).

Il sito rappresenta una importante attestazione di un sito dell'età del Bronzo caratterizzato dalla presenza di un edificio nuragico, intorno al quale l'occupazione continua fino ad età storica. Per questo motivo si ritiene il sito meritevole di dichiarazione di interesse culturale.

Il Funzionario Archeologo
Dott.ssa Gianfranca Salis

(firmato digitalmente)

La Soprintendente
Ing. Monica Stochino

(firmato digitalmente)



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: sabap-ca@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ca@cultura.gov.it